

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 643-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE GIRAUDD)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri
di concerto col Ministro dell'Interno
col Ministro del Tesoro
col Ministro delle Finanze
col Ministro dei Lavori Pubblici
e col Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione Civile**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 DICEMBRE 1972

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia riguardante il tratto situato in territorio francese della linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia, conclusa a Roma il 24 giugno 1970

Comunicata alla Presidenza il 30 gennaio 1973

ONOREVOLI SENATORI. — Con la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia, di cui alla Convenzione che è oggetto del presente disegno di legge, l'Italia e la Francia vengono a rimarginare una grave ferita dovuta all'ultima guerra.

Il fatto che ciò avvenga dopo circa trenta anni dalla cessazione del conflitto, indica le molte difficoltà di ordine tecnico e finanziario e, non ultime, anche di ordine psicologico, che si sono dovute superare a Roma ed a Parigi per giungere al sospirato accordo.

Il fatto però che, dopo tutto, a tale accordo si sia giunti, premia giustamente la tenace volontà con cui i pubblici Amministratori e le popolazioni interessate dei due versanti delle Alpi marittime, hanno difeso il loro buon diritto al ripristino di una via

di comunicazione, che non soddisfa soltanto essenziali interessi dell'area percorsa dal tratto della linea, ma rimette in funzione — come si legge nella relazione del Governo — la terza via di comunicazione ferroviaria tra l'Italia e la Francia, « via che può efficacemente inserirsi in un grande asse ferroviario europeo ».

La spesa complessiva stanziata per il ripristino della linea è di 6 miliardi e 700 milioni di lire, di cui 5 miliardi autorizzati con la legge 27 luglio 1967, n. 635, ed 1 miliardo e 700 milioni con la legge 30 giugno 1971, n. 510.

Il relatore confida vivamente nella sollecita approvazione del disegno di legge da parte del Senato.

GIRAUDO, *relatore*

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

25 gennaio 1973

La Commissione programmazione e bilancio, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di sua competenza.

F.to COLELLA

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione tra l'Italia e la Francia riguardante il tratto situato in territorio francese della linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia, conclusa a Roma il 24 giugno 1970.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 21 della Convenzione stessa.